

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

MONTE SACRO

Municipio chiuso per pioggia la sede di via Fracchia senza elettricità per ore

A PAGINA 3

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

L'inverno è la pista più difficile per la tua auto, montare pneumatici invernali è garanzia di sicurezza e stabilità.

30€
60€
90€

PROVA ANCHE TU IL
CONTROLLO PERFETTO DI BLIZZAK
E OTTieni SICURI VANTAGGI

Acquista 4 pneumatici invernali Bridgestone vettura e SUV/4x4 dal 15 ottobre al 30 novembre 2014. Bridgestone ti rimborsa fino a 90€, direttamente sul tuo conto corrente.

* Regolamento completo su www.firststop.it

Vieni nel nostro centro **First Stop** per saperne di più...

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA - tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it



BRIDGESTONE
Non Accetta Mai l'Arretrato

È emergenza topi nel municipio

L'intervento delle "mamme toste" fa chiudere la scuola e ancora c'è chi ha paura



Quasi ogni giorno per strada, nei giardini, negli uffici e nelle scuole vengono trovati nuovi ratti. Ci siamo già ampiamente interessati all'argomento nei numeri precedenti. Nuove emergenze si sono

manifestate nei giorni scorsi anche presso altri plessi del terzo municipio quali la scuola Valle Scrivia, l'asilo nido Arcobaleno, la scuola elementare e dell'infanzia Cardinal Massai - Il giardino magico. In quest'ultima ci risulta che da settimane i genitori chiedevano alla dirigente scolastica di convocare la Asl per un sopralluogo. Nonostante fossero stati notati topi di grandi dimensioni

ed escrementi nei locali dell'istituto, la dirigente non ha ritenuto necessario l'intervento dell'autorità sanitaria. Di conseguenza è toc-

cato nuovamente ai genitori più agguerriti il compito di muoversi ottenendo la chiusura immediata della scuola da parte dei Nas e della

Asl. Anche se le campane di queste scuole sono tornate a suonare dopo solo alcuni giorni, i genitori continuano ad essere preoccupati da questa grave situazione. Non manca chi a seguito di queste vicende preferisce tenere

a casa ed al sicuro i propri figli, ma non manca neppure chi risponde rimboccandosi le maniche per far fronte alla circostanza pronto persino a sostituirsi agli organi preposti.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



Gli interventi da parte del municipio

Maggioranza ed opposizione messe a confronto sul problema

Cristiano Bonelli



Il terzo municipio torna ancora una volta a dare notizia di sé sul problema dei topi. Nuovamente nel mirino ci sono le scuole e le aree ad esse limitrofe. Mai prima d'ora si era assistito ad un'infestazione di questa entità. All'interno del parlamentino di piazza Sempione si discute sulla vicenda. L'opposizione punta il dito contro l'attuale giunta, ritenendola incapace di far fronte ad una situazione che sembrerebbe essere principalmente dovuta ai tagli sulle società di pulizia e derattizzazione. Eppure in momenti di emergenza maggioranza e opposizione sembrano riuscire a trovare una certa comunione d'intenti, sia pure con un

minimo di divergenze. Come risponde il municipio? «Il municipio ha risposto con una serie di interventi che hanno risolto alcune delle questioni di cui tanto si parla - ha commentato Paolo Emilio Marchionne, presidente del III municipio - sono stati fatti alcuni interventi con le imprese addette. Un'azione di prevenzione è stata effettuata prima dell'apertura dell'anno scolastico, dopo di che era previsto un secondo intervento durante le vacanze natalizie ma si è reso necessario un intervento rafforzativo in questo periodo con un monitoraggio continuo» «La giunta locale non si dimostra tempestiva e non sa mai come muoversi, sembra sempre la prima volta - ha commentato Cristiano Bonelli consigliere di opposizione (Ncd) - Marchionne fa bene a fare questo tipo di interventi, perché lo abbiamo richiesto noi. Questo conferma che non sanno dove mettere le mani e a volte sia pure senza ammetterlo devono fare quello che abbiamo chiesto noi»

(F. V.)



Paolo E. Marchionne

Il Municipio assicura: non ci saranno problemi, finita l'emergenza avremo uno stabile riqualificato

Quel ricovero per senzatetto vicino un asilo nido

Per l'emergenza freddo aprirà, in via Tofano, un ricovero per senzatetto.

Bella iniziativa ma il cortile della struttura confina con un asilo nido. La decisione allarma i genitori

E' il Comune di Roma a stabilire che in via Tofano aprirà da dicembre fino a fine marzo un ricovero per senzatetto. La struttura individuata, in stato di abbandono da tempo, è già stata nelle scorse settimane al centro dell'attenzione. Qui infatti il municipio aveva iniziato a smaltire alcuni banchi creando una discarica a cielo aperto nel cortile che confina con l'asilo nido 'La contea degli Hobbit'. Ora l'area è stata in parte ripulita ma rimangono purtroppo alcuni arredi scolastici sotto le intemperie. La notizia del prossimo utilizzo allarma i genitori che ritengono l'iniziativa dell'accoglienza per i senzatetto lodevole ma considerano la scelta del posto inadeguata e temono qualche episodio che possa mettere a rischio la sicurezza dei propri figli. Il Municipio rassicura: non c'è alcun pericolo; le persone accolte nell'edificio verranno registrate e la gestione sarà data a professionisti; la struttura, fino ad ora in completo degrado, verrà riqualificata per l'occasione dal Comune e, finiti i tre mesi di emergenza, restituita in ottime condizioni al Municipio che deciderà che uso farne. I genitori una proposta già ce l'hanno: un asilo nido. Sono molte le famiglie che, non trovando posto nelle strutture pubbliche, sono state costrette a mandare i propri figli in asili privati. La preoccupazione per questa difficile convivenza rimane alta tra i genitori.



Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

LaVOCE
del Municipio

Anno IX - N.18 - 14 Novembre 2014

Direttore

Nicola Scianamè
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209 - 00138
Roma

Edizione Municipio
"Montesacro"

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:
Seregni Roma Srl

Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

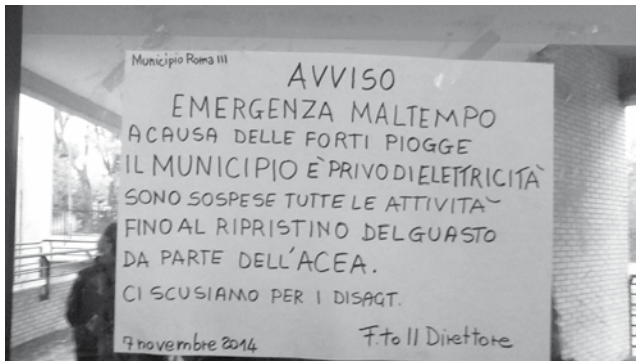
Passata l'allerta meteo, danni da tombini ostruiti e guaine impermeabilizzanti senza manutenzione

Tutto sommato, questa volta il nostro Municipio se l'è cavata con danni limitati. L'allerta meteo che aveva spinto Prefettura e Comune a chiudere le scuole e a raccomandare di limitare al massimo gli spostamenti non necessari, aveva previsto su Roma fino a 100 ml di pioggia. In molte delle zone segnalate come critiche dalle passate esperienze non si sono verificati grossi disagi. In questa occasione si è dimostrato una volta di più che la manutenzione è fondamentale, per la prevenzione dei danni evitabili. Intorno al can-



tiere della metro in zona Valmelaina ad esempio, gli allagamenti sono stati sistematici, causati e da un difetto alla rete fognaria, a cui si sta studiando il possibile rimedio

della rampa per Fidene e su quella di immissione sull'Olimpica, dalla Salaria in direzione Stadio, sempre a causa delle vie di deflusso ammalorate. Il giorno dopo l'allerta,



e dalle numerose bocche di lupo otturate da foglie, bottiglie e...asfalto. Numerosi gli interventi di sturaggio tombini sotto la pioggia. Solito allagamento fino a metà carreggiata alla base

invece, si sono registrati i danni maggiori alle scuole di Castel Giubileo, dove i Vigili del Fuoco hanno consentito l'apertura a patto che nel fine settimana venisse messo in sicurezza il ter-

razzo dell'androne, da dove era scesa copiosa l'acqua piovana che non era riuscita tuttavia a danneggiare l'impianto elettrico recentemente

rifatto e beffa delle beffe, alla sede municipale di via Fracchia. Qui le infiltrazioni hanno fatto saltare la corrente, con il risultato che il dirigente

ha dovuto inviare impiegati e cittadini a casa. Il plesso era stato consegnato meno di sette anni fa, nuovo di cantiere.

Luciana Mocchi

Come sta degenerando sempre più via dei Prati Fiscali

Il III municipio si dimostra ancora una volta primo per il degrado. Lungo via dei Prati Fiscali chi passeggia sui marciapiedi facendo la gimcana tra gli escrementi di cane o aspetta l'autobus, prova disgusto nel vedere oltre il muretto a delimitazione del marciapiede una discarica: rifiuti di ogni genere, lasciati al macero da tempo; resti carbonizzati di un falò acceso la notte prima da una prostituta, nel tentativo di scaldarsi ed avere una luce più confortevole rispetto a quella fredda dei lampioni e delle macchine che passano. I rami degli alberi si sporgono sulla strada, minacciosi di voler cadere in testa ai passanti, dimostrandosi un pericolo per gli utenti della strada su due ruote. Nascoste in quella fitta foresta urbana non potevano mancare alcune baracche. L'odore acre di bruciato e di immondizia si spande per tutto il tratto che dall'incrocio con largo Val Tournanche conduce su via di Villa Spada, proseguendo su questa. I cittadini sospirano esasperati e scu-



tono la testa. La situazione è tanto grave che nemmeno i più volenterosi, già adoperatisi numerose volte in passato per ripristinare un minimo di decoro al territorio, osano metterci mano. L'attuale giunta è consapevole della situazione e sebbene con lentezza sta portando avanti politiche di risanamento. Troppo secondo l'opposizione che mediante interventi su strada, manifestazioni e cartelli invita a ripensare su chi votare alle prossime elezioni municipali.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



LaVOCE
del Municipio

CERCHIAMO

una persona con una buona cultura generale, propensa ai contatti umani, con esperienza di vendita, alla quale affidare con la massima autonomia, l'incarico di

addetto alla vendita spazi pubblicitari
del giornale

Zona operativa : Terzo Municipio

Rivolgersi al 392 912 44 74

Il 25 ottobre offerto un aperitivo di riapertura dal nuovo gestore della struttura sportiva

Terme riattivate al Maximo: sabato 15 novembre la struttura sarà aperta gratis a tutti

Il nuovo gestore Lanzetti ci spiega la situazione in cui versava il centro al momento del suo insediamento

Il 25 ottobre è stato offerto un aperitivo di riapertura dal nuovo gestore della struttura sportiva Maximo in via di Casal Boccone 283 per festeggiare la riapertura del centro termale e comunicare a tutti che non è più in mano al Comune ma ad un privato. Erano presenti circa 500 persone e molti che erano iscritti prima della bufera di aprile, hanno fatto capolino. Abbiamo incontrato la nuova gestione per capire com'è cambiata la situazione rispetto alla desolazione di qualche mese fa. Il signor Lanzetti, nuovo concessionario dell'impianto e gestore già da quasi trent'anni di una piscina a Bravetta si è insediato al Maximo dal 1 settembre. Sbigottito di fronte alla situazione in cui versava la strut-



tura ci ha raccontato: «Ora che tutti i servizi sono stati ripristinati il centro è funzionante al 100% ma siamo dovuti intervenire dal punto di vista impiantistico a causa della non manutenzione della gestione precedente. Per fare un esempio, i boiler delle docce sono stati svuotati dal calcare

da noi per la prima volta a distanza di svariati anni. Questo ha creato un disservizio di alcuni giorni ai nuovi clienti che hanno potuto usare solo le docce fredde». Le terme ora hanno un sistema di clorazione di dosaggio automatico e questo rende le vasche adeguate alle norme igienico sanitarie: «in-

fatti - prosegue Lanzetti - alcuni clienti mi hanno raccontato che prima avevano problemi a livello epidermico dopo essersi immersi. Ora con questa nuova tecnica, non esiste più un'alterazione da cloro e rispettiamo clienti e leggi». Dalle 9 alle 18 di sabato 15 novembre ci sarà l'open day del

Maximo dove saranno aperte le porte a chiunque vorrà provare il centro. Ci saranno tutte le attività svolte all'interno della struttura: terme, la parte aerobica del fitness, palestra e corsi in acqua totalmente gratuiti.

Daniele Pellegrino
d.pellegrino@vocetre.it



PORTE APERTE AL MAXIMO

Fitness - Idrobike - Water Pilates
AST - Acqua GAG - Acquagym
Prove Scuola Nuoto - Nuoto Libero
Baby Nuoto - Sala Pesi
Salsa - Danza - Tennis
Ju Jitsu - Difesa Personale
Beach Volley - Thermarium

SPECIALIPROMO

Presentando questo volantino

SAB

15

novembre

9:00 / 18:00

openday

SAB

15

novembre

9:00 / 18:00

www.maximogreen.it

f Maximo Sport & Fitness

Maximo Sport & Fitness, Via di Casal Boccone 283, Rm - Tel. 06.88805808

Gino Lozzi, ex custode della scuola Toscanini, finisce in rianimazione dopo la brutale aggressione

Raid notturno in via Flavio Andò, colpito settantenne

Una banda di stranieri con un forte accento dell'est, nel cuore della notte ha fatto irruzione all'interno dell'abitazione a piano terra, in cerca di un bottino da predare. Una famiglia in ostaggio, l'anziano torturato con attrezzi da lavoro è ricoverato in prognosi riservata al Pertini. In corso le indagini della polizia. E continuano le incursioni di balordi

Gino Lozzi, 70 anni, ex custode della scuola media Toscanini, è in prognosi riservata all'ospedale Sandro Pertini. Un gruppo di giovani, circa sette di nazionalità straniera, nella notte tra sabato e domenica scorsi sono penetrati all'interno dell'abitazione dell'anziano. Per decine di minuti hanno infierito su di lui racimolando soltanto pochi ninnoli d'oro, dei soldi, pc e cellulari. E' giunto in ospedale in codice rosso, con un polmone perforato, diverse costole rotte ed ecchimosi multiple. Tutt'ora le sue condizioni permangono gravissime. Il figlio Urbano, costan-

temente vicino a lui, racconta di un gruppo di ragazzi, probabilmente dell'est Europa, che gridavano e picchiavano selvaggiamente il padre, armati anche di attrezzi da lavoro, probabilmente prelevati dal vicino orto. Un colpo stile "arancia meccanica", peraltro non il primo nella zona. In casa erano presenti anche la moglie Giovanna, uno dei figli ed un nipote di sei anni, rimasti scioccati. Consumata l'aggressione, i malviventi si sono dati alla fuga portando via anche le chiavi di casa e quelle delle autovetture. Sgommento nella scuola



dove ha prestato servizio per svariati anni fino alla pensione e tra gli abitanti del quartiere, dove il signor Lozzi è ancora oggi molto conosciuto. Delle

indagini si sta occupando il Commissariato Fidene. Come se non bastasse, lunedì mattina, alla scuola "Sorelle Trazzini", a pochi metri dal teatro

dell'aggressione al custode, è stata scoperta l'ennesima effrazione da parte dei 'soliti noti' all'interno del plesso. La rabbia dei cittadini

di fronte al saccheggio del territorio da parte di bande di balordi monta ogni giorno di più.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Scassinare le porte e portati via pc, prodotti alimentari e monete dei distributori automatici

Troppi furti nelle scuole del III Municipio

Prese di mira le nostre scuole, che vista la poca sicurezza diventano facile bersaglio dei ladri: ormai da otto mesi si susseguono furti in plessi differenti

Le scuole sono un punto debole dei nostri quartieri: troppo facile entrarvi furtivamente, e altrettanto semplice portarsi via tutto. Questo è quanto emerge dagli ultimi episodi che hanno visto le strutture pubbliche deturpate anche di generi alimentari. Tra le scuole più recenti prese d'assalto



dai malviventi ci sono la Renato Fucini di via Corrado Alvaro e la Marco Giannetti di via Guglielmo Petroni. Nel primo caso, a Talenti, sono stati svuotati i distributori

automatici dalle monete che avevano incassato, ed è anche stato sottratto un impianto hi-fi appena acquistato. L'unica cosa che le forze dell'ordine hanno potuto constatare, è che ignoti hanno scassinato le porte ed hanno usato la struttura a loro piacimento urinando e defecando nelle aule. A tale proposito è stata subito richiesta una igienizzazione totale ed accurata per riportare la situazione nella normalità. Nel caso della scuola Marco Giannetti invece, oltre ai distributori, i ladri hanno anche forzato la dispensa della cucina, portando via generi alimentari. Non si è trattato di due episodi isolati, poiché già otto mesi fa, alcune scuole di Montesacro e delle zone limitrofe furono saccheggiate di materiale come pc, fax, fotocopiatrici e altro. Era marzo 2014 e fu il turno della scuola Azzurra di viale Jonio. Quale sarà adesso la prossima facile preda dei ladri? La scuola dei vostri figli? Non bisognerebbe pensare a cosa ci aspetta, ma a come prevenirlo, investendo ovviamente sulla sicurezza.

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it

GELATERIA ^{BY} Venchi
L'ARTISTA DEL GUSTO

Via Franco Sacchetti, 30
00137 ROMA - Tel. 06 8274075

Il 3 novembre l'incontro del sindaco Ignazio Marino con i cittadini

“Chiuderemo il Tmb entro il 2015”: questo l'ultimo annuncio del sindaco di Roma

I residenti di Villa Spada e zone limitrofe sono ormai disillusi dinanzi all'ennesima promessa

Il 3 novembre nella sala del circolo Pd di Montesacro, si è tenuto il tanto atteso incontro tra la cittadinanza e il sindaco Ignazio Marino insieme con Estella Marino e il presidente del terzo municipio Paolo Marchionne. Tra le molteplici problematiche affrontate dal primo cittadino, la questione su cui si è focalizzata l'attenzione è stata quella riguardante l'impianto Ama di

via Salaria. I cittadini protagonisti di questa disavventura, che li impiega da molti anni in battaglie e proteste, hanno ascoltato incuriositi le parole del sindaco, che pur non riuscendo ancora a convincerli definitivamente sulla reale possibilità della chiusura del Tmb, tuttavia hanno suscitato sentimenti di affidabilità. Infatti sia Marino, che poco prima durante un altro incontro Dan-



iele Fortini, presidente della municipalizzata, hanno ribadito la ne-

cessità e la volontà di tenere fede alle loro intenzioni, prometten-

do di chiudere entro il 31 dicembre 2015 l'impianto, proprio come è stato fatto con la discarica di Malagrotta, chiusa nel 2013. Il percorso scelto fino ad oggi, continua Marino, per sopperire al disagio provocato dal Tmb, come dal problema dei rifiuti in generale, è stato quello della raccolta differenziata che entro il 2016 ha l'obiettivo di arriva-

re al 60% e che se si perseguirà nel giusto modo, ridurrà la tassa sui rifiuti. Soddisfatti di questo programma di lavoro, sono stati il democratico Riccardo Corbucci e Fabio Dionisi, Sel e l'assessore all'ambiente del terzo municipio Gianna Le Donne. La speranza è che non rimanga una promessa non mantenuta.

*Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it*

Gli abitanti soffocati da cemento e sovraffollamento chiedono chiarimenti tecnici

A via Petroni un'altra “piazza Minucciano”?

Il terreno prima destinato a edilizia commerciale ospiterà invece un palazzo di sei piani per 140 persone. Dubbi dei residenti sulla correttezza dell'iter previsto dalla legge

Altra fosca vicenda edilizia in III municipio, stavolta a via Guglielmo Petroni, il comprensorio della Papillo tra Cinquina e Casal Boccone. Da qualche anno i residenti si sono visti aprire un cantiere letteralmente davanti casa a pochi metri dai confini condominiali. In possesso del permesso di costruire sarebbe la società Rubicone 2 su una zona la cui destinazione d'uso era fino a poco tempo fa commerciale. Ma grazie al Piano

zzo di sei piani, con una cubatura di 16.320 mc e 140 abitanti. La rabbia dei residenti si è trasformata in dubbi circa la correttezza delle procedure. In effetti la legge prevede che per un ingombro di 500 mq è necessario il parere della Conferenza dei servizi della Regione, dove enti preposti verificano l'impatto ambientale (come previsto dal Piano territoriale paesaggistico), gli standard urbanistici (come previsto da Prg e da delibera CC. 18 del 2008) e la mobilità. Poi la pratica passa al Comune che tramite i dipartimenti competenti rilascia i nulla osta. Alcuni di questi passaggi secondo i residenti non sarebbero stati esplicitati e costituiscono l'oggetto delle richieste di verifica presenti nella lettera inviata al sindaco, agli assessori “urbanistici” e al Muni-



cipio. Se proprio devono soffocare nel cemento, i residenti di via Petroni vogliono almeno avere le informazioni a cui hanno diritto d'accesso.

*Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it*

Campo della Cesarina: braccio di ferro tra Comune e III. Intanto i nomadi non sanno dove finiranno

Il Municipio incontra i rom dell'ex-campo Cesarina

Le famiglie rom, che successivamente allo sgombero del campo Cesarina vivono al centro di via Visso sulla Tiburtina, vorrebbero incontrare Marchionne per capire il loro futuro e vanno al municipio



Impossibile non notare quei piedini scalzi camminare nei corridoi del municipio e non domandarsi cosa facciano lì in quelle condizioni. I piedi sono quelli dei figli dei nomadi che fino a dicembre 2013 hanno vissuto nel campo della Cesarina e che, insieme alle loro famiglie, hanno incontrato l'assessore alle politiche sociali Di Maggio il 4 novembre scorso. La visita alla Commissione IV è stata dettata dalla necessità di un confronto con Marchionne per capire quale sarà il loro futuro. Infatti i 180 nomadi, con residenza nel nostro municipio, sono stati trasferiti circa un anno fa nel centro accoglienza Best House

Rom di via Visso, presso san Basilio, dopo la chiusura della struttura sulla Cesarina a causa delle condizioni igienico-sanitarie. Al centro di via Visso, dove già vivevano 200 persone in condizioni abitative difficili, con l'arrivo dei nuovi inquilini la situazione è arrivata al collasso. Le famiglie rom vogliono quindi sapere quale sarà il loro futuro in seguito alla volontà del III, ribadita in consiglio poche settimane fa, di non volere la ricostruzione del campo su via della Cesarina perché considerato inutile per l'integrazione. In realtà il comune ha da tempo predisposto la bonifica dell'area dove sorgeva il vecchio centro per realizzarne uno migliore. Nonostante la speranza delle famiglie, l'incontro con Marchionne non c'è stato ma sono state avviate le pratiche per avere un confronto nelle prossime settimane.

*Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it*

I CdQ si mobilitano e il municipio cerca di intervenire rintracciando i proprietari dei terreni

E ancora nuovi insediamenti abusivi nel nostro municipio

Nella riserva naturale dell'Aniene, all'altezza di via Monte Nevoso, e nella vegetazione tra via della Bufalotta e le abitazioni di Villa di Faonte sono comparsi nuovi insediamenti abusivi

Con quella nauseante nube tossica i residenti di Città Giardino ci convivono, loro malgrado, da mesi. A produrla sono i fumi provenienti dall'insediamento abusivo che si è sviluppato a ridosso di via Monte Nevoso nella riserva naturale della valle dell'Aniene. È il CdQ Città Giardino-Cimone a richiamare l'attenzione della Commissione Trasparenza che nella zona ha già effettuato due sopralluoghi riscontrando la presenza di insediamenti abusivi e rilevando, nell'area, lo svolgimento di attività volte a bruciare materiali i cui fumi sprigionati risultano

nocivi per la salute. Fuori dall'ordine del giorno, il 29 ottobre, la questione viene



discussa dal Consiglio che si impegna a provvedere alla bonifica dell'area e all'accoglienza dei soggetti svantaggiati. La risoluzione delle faccenda non sarà

così semplice dato che il terreno dove è nato l'insediamento risulta di propri-

età della Società Ostilia S.r.l che ricade tra quelle del gruppo del costruttore Bonifaci. Sarà il proprietario a dover provvedere alla bonifica per non in-

correre in sanzioni. Storia analoga per il piccolo insediamento vicino via Villa di Faonte. Nascosto dai fitti canneti si è sviluppato un accampamento dove entrano e escono durante il giorno alcuni nomadi. Le lungimiranti richieste di potatura della vegetazione e le segnalazione del campo abusivo sono state inol-

trate cinque volte dal CdQ Villa di Faonte ma nessuno nel municipio le ha accolte. Finalmente il 20 ottobre i consiglieri Moretti, Proietti e Cascapera hanno presentato un'interrogazione per richiedere la pulizia dell'area e un'azione per risolvere il problema dell'insediamento da poco scoperto. Anche qui sarà

il municipio a dover capire chi sia il proprietario del terreno e ad invitarlo all'intervento. In attesa di una valida politica di integrazione e del ripristino della legalità sono i residenti a dover fare i conti con il degrado e l'insicurezza del territorio.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

Domenica 9 Novembre molti cittadini hanno partecipato all'evento "Il Parco che non c'è"

Sos Parco delle Sabine: ripuliamolo insieme

L'incuria ha fatto sì che la "Associazione per la Tutela del Parco delle Sabine", con l'aiuto dei residenti della zona, si sia presa carico di salvaguardare la propria area verde



In una bella Domenica di sole, la "Associazione per la Tutela del Parco delle Sabine" ha organizzato un evento volto alla pulizia del suddetto parco, che si trova ai lati di via Carmelo Bene, a metà strada fra Colle Salario e "Porta di Roma". L'appuntamento è stato fissato per le 10 presso il parco giochi con un'illustrazione dei promotori dei vari problemi

ambientali che affliggono la zona. L'illuminazione, ad esempio, non è gestita dall'Acea, ma dai costruttori, che spesso, di notte, la fanno mancare. Il progetto degli stessi costruttori prevedeva una realtà del tutto diversa: una zona residenziale molto meno ampia e una tutela dell'area verde. Oggi abbiamo dunque un parco abbandonato a sé stesso, con pochi alberi piantati e un'incuria allarmante. Per questo motivo è nata questa associazione, che si prefigge l'obiettivo di pulire il parco e di mantenerlo dignitoso, anche con l'aiuto dei residenti locali. L'evento ha previsto inoltre una salutare pedalata all'interno dello stesso e, per finire, una gustosa "salsicciata" nell'area picnic. Il ricavato verrà destinato a iniziative finalizzate alla tutela del parco.

Lorenzo Baldassarre
l.baldassarre@vocetre.it

Ritorna il problema dell'immondizia e dei roghi

I cittadini protestano, ma ancora in pochi pensano a come buttare l'immondizia

I cassonetti tornano ad essere stracolmi di ogni genere di immondizia, materiali ingombranti vengono lasciati al bordo del marciapiede. Davanti alcuni condomini spuntano nuove telecamere puntate su queste pseudo discariche abusive, ma non sembra che l'essere filmati scoraggi coloro che continuano a buttare ma-

cuparsi minimamente di rimettere questi scarti all'interno del secchio. Stando alle nostre fonti sono ripresi ad ardere i roghi di materiale plastico per il recupero di rame nei pressi delle baraccopoli ancora esistenti. L'aria è diventata irrespirabile per le vie limitrofe a questi insediamenti abusivi e satura di fumi tos-



terassi, frigoriferi e televisori. Sebbene siano ancora operative le isole ecologiche e per il mese di ottobre il ritiro sotto casa di rifiuti ingombranti fosse gratuito, c'è ancora chi abbandona tutto in strada. Persone sicure che passeranno i rom a fare piazza pulita. Questi si sentono così giustificati nel rovistare tra le pattumiere gettando fuori tutto ciò che non gli interessa, senza poi preoc-

sicci provenienti da questi fuochi. La situazione non è più tollerabile. I cittadini avanzano ancora una volta la protesta affinché vengano allontanati i rom da questo municipio nella certezza che se un simile intervento non risolverà totalmente il problema del degrado, lo ridurrà drasticamente.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

CDQ SERPENTARA - COMUNE



Il 7 novembre sono state consegnate alla commissione mobilità del comune di Roma e all'Atac le segnalazioni ricevute dal comitato di quartiere Serpentara sul riordino della rete Tpl. Assenti il presidente del Municipio nonché assessore alla mobilità Paolo Marchionne e il presidente della commissione mobilità municipale Fabio Dionisi. È stato chiesto un incontro urgente con la cittadinanza per discutere delle criticità del riordino del trasporto pubblico.

Martedì 18 novembre una giornata dedicata alla salute della donna

Prevenzione: una parola conosciuta da tutti ma osservata da pochi

Nella giornata mondiale della prevenzione organizzata dall'Associazione Italiana di Urologia e Ginecologia gli specialisti dell'Istituto di medicina del benessere Frontis offriranno informazione e consulenza gratuita su importanti patologie

Nonostante il grado di cultura della popolazione si sia elevato, è ancora difficile far comprendere quanto sia più salutare ed economico promuovere la prevenzione ed evitare l'insorgenza di qualsiasi patologia. Martedì 18 novembre, nella giornata mondiale dedicata alla salute della donna organizzata dall'Aiug, Associazione italiana di urologia e ginecologia, gli specialisti Frontis saranno a disposizione gratuitamente su appuntamento per fornire



tutte le informazioni e far conoscere come risolvere patologie acute e croniche quali cistiti,

vaginiti, incontinenza urinaria da sforzo ovvero perdita di urina involontaria. «Se pre-

venire è meglio che curare, chiedere, ascoltare e informarsi per tempo può essere an-

cora meglio – spiega la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario di Frontis – purtroppo ancora oggi ci troviamo ad affrontare malattie, curabili con una diagnosi precoce, in uno stadio avanzato. Non sempre per fare prevenzione è necessario sottoporsi a esami strumentali costosi o invasivi, a volte una semplice “chiacchierata” può fare prevenzione e stimolare la persona a cambiare il proprio stile di vita rendendo meno probabile l'insorgenza

di una patologia». Grazie alla disponibilità e professionalità dei consulenti dell'istituto Frontis sarà possibile avere informazioni sulla prevenzione di disfunzioni perineali che possono produrre infezioni, incontinenza urinaria, dolori e bruciori. Per maggiori informazioni si può contattare la segreteria Frontis al numero telefonico 0688640002 all'indirizzo mail segreteria@frontis.it

Stefania Gasola
s.gasola@vocetre.it

Dal gioco d'azzardo al fumo, dall'alcolismo alle droghe

Vizi in cui è facile cadere senza dare peso alla dipendenza che può seguire. Classificabili tutte come malattie, gli vengono attribuiti nomi come ludopatia o tabagismo e come tali sono curabili. Accettare di esserne affetti non è facile, ma è un primo passo, uscirne sembra più difficile «Sono diventato fumatore in seguito ad una bocciatura a scuola, poi ho incominciato con l'alcool e con le droghe leggere. Ero tentato di provare qualcosa di più forte ma se da un lato la mia ragazza mi ha salvato, dall'altro mi ha iniziato al gioco: scommesse, slot machine; quanti



soldi persi» Parole di un individuo affetto da dipendenza. Magari si è convinti di poterne uscire fuori con le proprie forze ma si rimanda la soluzione, altre volte il solo pensiero porta angoscia e, nella peggiore delle ipotesi, può portare a depressione ed odio di se stessi. Non incominciare è facile a dirsi, non sempre si ha consapevolezza di cosa può seguire, ma per chi

è già nella spirale esistono le vie di fuga. Libri, dvd, centri specializzati e call-center sono alcuni esempi. Non è mai troppo presto per smettere definitivamente, alle volte sono necessari alcuni giorni di astinenza per uscire dal tunnel in cui ci si può trovare chiusi da anni. Basta la forza di volontà e una volta fuori ci si renderà conto che come è stato facile entrarci, altrettanto è guarirne. I vantaggi per la propria salute, e quella degli altri sono innumerevoli; gli svantaggi, pressoché inesistenti.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
COMPLESSO SCOLASTICO GAUSS	
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
VIA DELLA BUFALOTTA 556	
Tel. 0624305331 3881607305	info@istitutogauss.it www.istitutogauss.it

Intimidazione al consigliere Bartolomeo. Ignoti imbrattano con una stella a cinque punte il pianerottolo



Erano circa le 17,30 di lunedì 10 novembre quando sul muro del pianerottolo antistante l'abitazione del consigliere municipale di Ncd Manuel Bartolomeo, in zona Vigne Nuove, mani ignote hanno tracciato con della vernice rossa una stella a cinque punte. Sul posto sono intervenuti agenti della Digos e della polizia scientifica che hanno prontamente eseguito tutti i rilievi del caso per cercare di risalire agli esecutori del gesto intimidatorio. Raggiunto telefonicamente, Bartolomeo così si esprime su quanto accaduto: «Spero si tratti di una bravata ma se anche così non fosse, non mi lascio intimidire. Proseguirò come sempre la mia attività politica»

“Razionalizzazione” di Atac nel Municipio: difficoltà dei cittadini ad ambientarsi al nuovo piano

Disagi ovunque per il nuovo piano del Tpl

L'opposizione di centrodestra lancia una petizione contro le linee soppresse. Il presidente del Municipio Marchionne invita tutti a segnalargli i disagi

Il nuovo piano del Tpl romano, in vigore dal 27 Ottobre, facente parte della quinta fase della “razionalizzazione” del trasporto di superficie, elaborato da Atac, ha scombuscolato la vita dei cittadini della Capitale, in particolar modo degli abitanti del nostro Municipio. L'esigenza dell'azienda romana era quella di tagliare le linee poco utilizzate e quelle che si sovrapponevano ad al-

tre linee già esistenti, dichiarando allo stesso tempo di potenziare altre corse più affollate e necessarie per i cittadini, come le linee express 60 – 80 – 90. La realtà, purtroppo, è ben diversa. Largo Sergio Pugliese, capolinea di numerosi autobus, tra cui il citato 60, oggi sembra perennemente in sciopero. Infatti questa linea, a testimonianza di chi vive a Talenti, raramente sembra trovarsi

al capolinea. Perlopiù i cittadini lamentano un sovraffollamento negli autobus in tutte le zone del Municipio e frequenza di passaggi molto bassa. Da segnalare il caso della linea disattivata 84, che portava a scuola i ragazzi e il personale del “Matteucci” e del “Colombo” in via delle Vigne Nuove, che la mattina del 27 hanno aspettato invano questo autobus. L'opposizione di cen-



trodestra, guidata da Cristiano Bonelli, si è mobilitata per lanciare una petizione contro la soppressione delle corse bus, in particolar modo quelli che passavano per via delle Vigne Nuove. Il presidente del Municipio Marchionne ha messo a disposizione il proprio profilo Facebook e la sua e-mail per ricevere le segnalazioni dei cittadini su

eventuali disagi creati dalla “razionalizzazione”. Il presidente della commissione per la mobilità Fabio Dionisi ha assicurato che il Municipio prenderà in esame tutte le segnalazioni inviate e valuterà se apportare eventuali modifiche, sebbene esse dovranno essere a “saldo zero”, come comunicato dal Campidoglio.

Lorenzo Baldassarre



IPER → TRISCOUNT

IPER-OFFERTE!

CON UNA SPESA MINIMA DI 20 € ED UN CONTRIBUTO DI

3,99€

RICEVERAI UN PLAID PILE MISURA 130X160 COLORI ASSORTITI



PASTA DI SEMOLA
CECCATO
FTO NORMALI
G 500
€ 0.99
Linea 3.917 al kg 0,96

3 PEZZI



TONNINO ALL'OLIO DI OLIVA MARE APERTO STAR G 80x3
€ 1.79
Linea 3.466 al kg 1,46



CAFFÈ CREMA E GUSTO LAVAZZA G 250x4
€ 6.99
Linea 13.535 al kg 6,99



GRANA PADANO STAGIONATO I QUALITÀ PEZZI DA CIRCA 1 KG L'ETTO
€ 0.79
Linea 1.550 al kg 1,90



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA IL SUCCOLIVA ARIOLI L 1
€ 2.99
Linea 5.789 al L 2,99



BIRRA NASTRO AZZURRO CL 68
€ 0.99
Linea 1.917 al L 1,50



DETERSIVO LIQUIDO ACE 25 LAVAGGI L 1,75
€ 2.99
Linea 5.789 al L 1,71

OFFERTE VALIDE DAL 12 AL 20 NOVEMBRE 2014

DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

VIA SALARIA, 1380 - BIVIO SETTEBAGNI - ROMA (uscita 8 GRA) - TEL. 06.88565751

Iniziate le selezioni per il premio Montesacro 2014

Municipio III: attraverso un form, entro il 24 novembre, si potrà votare per la propria preferenza

Sono partite le selezioni per le candidature dell'annuale edizione del premio Montesacro. Si tratta di un progetto promosso dalle associazioni "Frog" e "Persone di Montesacro", con il patrocinio della presidenza del consiglio del Municipio III. L'obiettivo principe di questo concorso è la premiazione di una personalità, o di una realtà facente parte del territorio, che nell'arco di tutto l'anno ha dimostrato la miglior partecipazione, il miglior attivismo, nei confronti delle criticità e dei problemi, che quotidianamente affronta questo municipio, nel tentativo di rendere migliore la qualità della vita dei suoi quartieri, dei suoi residenti. Come da progetto, ogni



Completo stato di abbandono del parco, privo di vigilanza e manutenzione

Parco della Cecchina, abbandonato da tempo a se stesso

Percorrendo in lungo ed in largo i sentieri del parco, notiamo cestini colmi di immondizia, bottiglie rotte, resti di fuochi, aree attrezzate colme di cartacce e rifiuti

In occasione del sopralluogo per verificare lo stato dei fatti dopo la risoluzione del municipio, per diffidare gli organizzatori dell'evento estivo, ci siamo addentrati nel parco, al fine di prendere



coscienza dello stato dei luoghi. L'area è completamente in stato di abbandono, i numerosi cestini della spazzatura sono colmi di rifiuti, traboccanti. In diverse aree, durante la notte, vengono accesi

fuochi - dei quali riscontriamo i resti -, decine di bottiglie di vetro coprono il manto erboso, alcune rotte. Le aree attrezzate, al centro del parco, sono invase dalle cartacce, in ogni angolo. Le recinzioni, in alcune parti sono divelte, con presenza di nastro biancorosso. Una situazione desolante, quella che si presenta agli occhi dei frequentatori, soprattutto genitori di bambini. Basterebbe

un intervento quotidiano, ma stando così le cose riteniamo che non sia neanche settimanale.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

anno saranno premiati nel mese di dicembre, i migliori candidati, per la precisione 25, divisi per categorie, ogni personalità o realtà dei quali si sarà distinta per meriti o risultati migliori. Per questa edizione 2014 la premiazione avverrà l'1 dicembre, presso il Teatro Viganò in piazza Fradeletto 17. Questa serata di spettacolo, animazione e intrattenimento, vedrà la partecipazione di vari ospiti, tra cui persone provenienti dal mondo del sociale, del volontariato, della scuola, della cultura, dello sport, della politica e dell'informazione, che allieranno la platea, e infine vestendo i panni di giuria, premieranno i vincitori. La modalità di selezione della personalità o realtà del territorio passerà attraverso il sito www.premiomontesacro.com, dove entro il 24 novembre sarà possibile presentare la candidatura, valida per una sola delle categorie in gara, compilando un piccolo modulo. La giuria selezionerà tre categorie che andranno al rush finale, in cui si decreterà il vincitore. Tra le categorie in competizione, oltre alle personalità, compaiono testate web, scuola, comunicazione e informazione, sport, volontariato, pittura, teatro, attivismo politico, cinema, volontariato.

Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it

Pochissimi giorni dopo la prima lettera di reclamo, una seconda lettera stavolta di soddisfazione, al presidente del Municipio

Diamo voce alle segnalazioni di protesta ma lasciamo spazio anche alle risposte positive

Via Talli: accolta la lettera di un cittadino vittima di un rischio pericoloso

Non ci si trova spesso di fronte ad una lettera di compiacimento conseguentemente a una voce di reclamo. Quando accade però che si ricevano delle risposte positive e soprattutto repentine, è giusto che se ne parli. Questo è l'epilogo dell'avventura di un cittadino, che rivolgendosi attraverso una lettera al presidente Marchionne, aveva segnalato una situazione di alto rischio in via Talli. Si trattava della base "mozzata" di un palo, che probabilmente aveva sostenuto un cartello pubblicitario, lasciata nel mezzo del marciapiede, arrugginita e tagliente.



Nel percorrere questo tratto di marciapiede, il cittadino si è imbattuto in una pericolosa caduta, provocandosi numerose e profonde ferite. Per questa ragione non ha esitato a inviare la segnalazione in Municipio, che accogliendola, ha provveduto repentinamente a rimuovere il pericolo.

Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104

INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ

INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Famiglie chiamate a coprire le carenze della pubblica amministrazione

Da contributo volontario a balzello medievale

Contributo esclusivamente a potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa e deve essere rendicontato. Le erogazioni liberali sono detraibili dall'imposta sul reddito nella misura del 19%

Colpa dei tagli sicuramente. Ci fossero i fondi per la scuola pubblica, nessun dirigente oserebbe fare questua alle famiglie. Ma alla mannaia sui servizi scolastici è ormai abitudine rispondere con la nota richiesta di aiutino alle

famiglie e spesso si gioca sulla parola "volontario" che arriva distorta e si trasforma in "obbligatorio". E sovente al destinatario giunge chiara l'idea che se non si versa la quota si è considerati "figli di un dio minore". Così come ac-

caduto in un istituto di Pieve di Santo Stefano (Arezzo), alle cui famiglie è stato inviato il discriminante avviso "Se non viene saldato il contributo per l'acquisto del materiale di laboratorio l'alunno potrà solo assistere e non partecipare

alle attività". Ma cosa dice la legge a proposito dell'ambiguo balzello? La legge 296/2006 conferma "In ragione dei principi di obbligatorietà dell'istruzione per dieci anni e di gratuità non è consentito imporre tasse o richiedere contributi alle famiglie, fatti salvi: assicurazione

delle quote è servito a migliorare l'offerta formativa. Conforme alla legge è la gestione del contributo volontario nella scuola Montessori di viale Adriatico (nostro municipio). È Nadia Battisti, presidente del consiglio d'istituto a spiegarne le modalità. «Come presidente del

formativa curricolare. Vengono chiamati specialisti di motoria, musica e inglese madrelingua, che propongono percorsi formativi di maggiore eccellenza rispetto a quelli normalmente possibili a scuola. La volontarietà la promuoviamo anche per quanto concerne

Sospetta presenza di eternit nelle vicinanze del parco inaugurato

Un problema di salute pubblica che tocca tutti, soprattutto bambini ed anziani?

Con l'apertura dei parchi di Villa Faonte sono sorte nuove polemiche sulla loro messa in sicurezza dalle polveri di amianto. Posto sotto accusa è il circolo bocciofilo SS. Assunta, sito all'angolo tra via delle Vigne Nuove e via Monte Massico, che sembrerebbe ricoperto dai pannelli ondulati nocivi alla salute. In verità è solo un sospetto privo di fondamento, in quanto a detta di alcuni si tratterebbe di fibrocemento

tentativi di copertura con una mano di vernice, i pannelli risultano deteriorati e le sue polveri non avrebbero alcuna difficoltà a raggiungere l'area giochi appena inaugurata dove nella bella stagione vengono organizzati anche campeggi estivi e distante meno di 50 metri. Sicura è solo la paura per i cittadini che subito hanno denunciato il tutto, nella speranza che al più presto gli organi municipali provvedano



individuale per Rc e infortuni, libretto assenze, gite scolastiche". "Le erogazioni liberali finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa sono detraibili dall'imposta sul reddito nella misura del 19%" così l'Agenzia delle entrate. Le amministrazioni scolastiche quindi, se ricevono i contributi volontari, devono dimostrare che l'utilizzo

Cdi, mi sono sempre battuta affinché il contributo economico delle famiglie fosse percepito e valorizzato da tutti come volontario. Così come previsto dalla legge. Mi sono anche battuta perché fossero chiari i criteri delle spese. I soldi che l'IC Viale Adriatico raccoglie sono spesi esclusivamente per il potenziamento dell'offerta

l'assicurazione, che da noi non passa assieme al contributo, ma va come un discorso a sé». Da voce delle famiglie di altre scuole del municipio si evince che, oltre a versare il contributo, pagano anche le quote per gli esperti esterni di sport, musica e inglese. Allora come vengono utilizzati i contributi in quelle scuole?

Alba Vastano



del tutto simile all'eternit ma innocuo e solo un'analisi chimica potrebbe togliere ogni dubbio. Se invece si trattasse di eternit, come un semplice sguardo potrebbe a pensare, si tratterebbe con tutta probabilità del vecchio tipo: il più cancerogeno e pericoloso. Presoché inutili risulterebbero allora i

ad intervenire per fare chiarezza sulla situazione e disporre nel caso la rimozione dei pannelli. Questi per il momento rimangono visibili ai passanti che potrebbero persino toccarli per quanto sono vicini al marciapiede.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Dopo anni di attesa, finalmente aprono le aree verdi ed attrezzate della zona

Giardini di Faonte, primo passo. Ora tutto il resto!

Dopo mesi di interventi politici e verifiche amministrative, aprono le aree verdi ed attrezzate di Giardini di Faonte. Soddisfazione e qualche dubbio tra i residenti. L'attenzione passa all'area archeologica, la cui apertura è prevista per l'inizio del nuovo anno

E' una mattinata soleggiata, quando finalmente l'area verde ed attrezzata di Giardini di Faonte, viene aperta al pubblico. Alla presenza del presidente Marchionne, della

mente tagliato il nastro. Le grate di metallo vengono rimosse, molti genitori hanno portato i propri figli per utilizzare i giochi all'interno del parco. Grande sod-

disfazione tra i presenti, in primo luogo del presidente Marchionne e del comitato di quartiere. Un lavoro alacre, quello che ha portato a

questa giornata, da parte delle istituzioni e dello stesso comitato che, sin dalla nascita, ha costantemente seguito l'iter di apertura, ha interpellato tutti gli uffici compe-

menti del comitato di quartiere che ci rappresenta: "Siamo contenti di questo primo passo, adesso attendiamo il parco archeologico e i Casali perché non vogliamo che il nostro sia un quartiere dormitorio ma una zona viva e vivibile". Di contro, il presidente della commissione lavori pubblici del municipio, Fabio Dionisi, commenta: "Questo un

luogo ordinato e civile che potrà rappresentare un polo di aggregazione per il quartiere". Il presidente Marchionne, dà appuntamento all'inizio del nuovo anno per l'apertura del polo archeologico. Nel merito del polo museale, sorge un altro problema, il mancato rilascio dalla società costruttrice alla soprintendenza beni archeologici. L'oggetto del contendere, sembra essere la mancata realizzazione delle ultime opere di messa in sicurezza dell'area, dei pozzi e reperti archeologici. Di contro, la società costruttrice conferma che i lavori sono stati ultimati. L'augurio di tutti, è che anche qui prevalga il buon senso e che l'area apra i battenti a breve.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it



compagine di maggioranza municipale, della società costruttrice, della stampa, del comitato di quartiere e di numerosi residenti, viene ufficial-

tenti, tutti gli organi interessati, al fine di avere una risposta definitiva sull'apertura di tutte e tre le aree. Durante l'evento, raccogliamo i

nella speranza di non essere investiti. «La loro messa in sicurezza fa parte dell'attività che vogliamo intraprendere e per questo abbiamo chiesto un capitolo di spesa adeguato, teniamo alla salute ed alla tranquillità della mobilità sicura dei cittadini, ma servono degli investimenti e quote finanziarie da poter dedicare. Con il bilancio di quest'anno stiamo predisponendo un appalto di segnaletica stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili ad

L'annoso e ancora irrisolto problema degli attraversamenti pedonali

Sottopassaggi trascurati e strisce poco sicure

C'è la proposta per metterli in sicurezza, ma mancano i soldi

Ritenuti in passato una valida alternativa all'attraversamento pedonale in superficie, come i sovrappassi, si sono dimostrati dei lavori inutili. Anziché rimediare su come renderli sicuri si è preferito chiuderli con cancelli e lucchetti. Quelli rimasti aperti, o forzati, sono diventati il rifugio di clochard e luogo dove vengono consumate le prestazioni offerte dalle prostitute. L'odore fetido si sente già prima di scendere, lì sotto la sporcizia ed il degrado sono sovrani. Manca

ogni incrocio del municipio» Queste le parole del consigliere Fabio Dionisi (Pd), il quale rassicura che non appena sarà possibile con l'attuale giunta porrà soluzione al problema.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE OPEL Family Club
Sconto del 20% sui RICAMBI + e 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA
e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT



l'illuminazione ed un qualche sistema di sorveglianza. Si potrebbe restare a gridare senza essere sentiti da nessuno. Ciclisti e pedoni preferiscono allora sfidare la sorte transitando da un lato all'altro della strada, laddove mancano anche le strisce pedonali,

L'idea della green line degli architetti "G124" si scontra con i sostenitori del tram

Il viadotto dei Presidenti tra ciclabile e tramvia

Dal 1962 si parla della metropolitana leggera che attraverserebbe il viadotto e la Togliatti collegando Saxa Rubra a Laurentina. Ma i sindaci hanno sempre ignorato gli atti ufficiali favorevoli

Una green line sul viadotto dei Presidenti, l'idea proposta dal gruppo di architetti "G124" supportati da Renzo Piano, entra prepotentemente nella storia del corridoio di mobilità di Roma est, un progetto

antico. Già nel 1962, infatti, il Prg prevede la realizzazione di una tramvia (o metropolitana leggera) lungo la Togliatti, ecco spiegato lo spazio tra le carreggiate. Negli anni '90 l'amministrazione

non solo dimostrò ancora interesse per l'opera originaria ma ne intravide lo sviluppo; nel costruire il viadotto dei Presidenti, infatti, lasciò tra le carreggiate una sede apposita per la ferrovia.

Appena nato il comitato promotore della tramvia propose nel 2006 una delibera popolare (la n. 37) con 11.000 firme e 40 tra comitati e associazioni, approvata dal consiglio comunale, che proponeva



L'azzardo è uno scherzo della mente

Le distorsioni cognitive che creano l'inganno nei giocatori patologici

Un team di scienziati avrebbe identificato la parte del cervello responsabile della dipendenza dal gioco. Presi dall'azzardo, le persone sviluppano delle false percezioni riguardo alle loro possibilità di vincere, questo a causa di un certo numero di errori chiamati "distorsioni cognitive". Una recente ricerca inglese diretta da Luke Clark, scienziato dell'università di Cambridge, determina che un danno cerebrale all'insula, area chiave nel cervello per ciò che riguarda le emozioni, interromperebbe questi errori di pensiero connessi alla dipendenza dal gioco, dimostrando come quest'area del cervello, probabilmente iperattiva nei giocatori patologici, sarebbe la responsabile dell'ossessione per l'azzardo. Secondo l'Eurispes sono più di 35 milioni gli italiani che ogni anno tentano la fortuna con schedine, gratta e vinci e altri azzardi. Un vero esercito di giocatori di cui più



di un milione con problemi di ludopatia patologica. Ma la buona notizia è che da questa dipendenza si può guarire, secondo questa ricerca agendo sull'iperattività con farmaci ma anche con psicoterapie che

negli ultimi anni nel nostro paese si stanno specializzando con numerosi centri di riabilitazione dedicati ai giocatori compulsivi.

*Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it*

di avviare un processo partecipativo. «Ancora, nel 2007 – spiega Marcello Paolozza, uno dei promotori del progetto – fu approvata una mozione che premeva affinché la delibera fosse messa in atto, idem nel 2014». Pressioni ignorate puntualmente da tutti i sindaci succedutisi fino ad oggi. La ciclabile ora ha tutta l'aria di un colpo di grazia, tanto più che sembra ci siano anche delle stime dei costi, 2 milioni di euro, ed il plauso dell'assessore Caudo e del presidente del terzo Marchionne. La green line è finalizzata a riqualificare uno spazio degradato e inutilizzato

in modo innovativo, ecologico e socialmente utile ricucendo gli strappi della periferia, resa più bella e vivibile. La tramvia coprirebbe una ventina di chilometri con una ventina di fermate lungo l'asse nord est – sud est da Saxa Rubra a Laurentina, collegando diversi municipi e scambiando con stazioni metro e ferroviarie, con un convoglio ogni 4 minuti e una portata di 3.000 persone l'ora, ad un costo realizzativo dieci volte inferiore a quello di una metropolitana. Risolvendo molti drammatici problemi di mobilità.

*Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it*



Per farvi
conoscere
nel vostro
Municipio

questi
spazi
sono disponibili
in promozione

Per
acquistare
questi
spazi
**chiamare al
392 9124474**



Ciclopeditone

Ho sempre sperato che il progetto del ponte sull'Aniene come struttura di collegamento tra Sacco Pastore e Conca d'Oro alla luce di una nuova progettualità. Chi tenesse conto della fattibilità del ponte di collegamento dovrebbe risolvere anche il problema del degrado in cui versa quel tratto del fiume Aniene. Sono piuttosto perplesso nel sapere invece che il progetto

del ponte è rimasto quello preesistente alla richiesta dei finanziamenti e che esso può divenire una realtà concreta perché sono stati finanziati e sbloccati ben 3,5 milioni di euro per la sua realizzazione. Mi domando e chiedo: è proprio necessario il ponte in cemento armato? Non sarebbe sufficiente un ponte in ferro? Con tale finanziamento quante opere di bonifica del fiume, dal ponte Nomentano fino a Conca d'Oro, si potrebbero fare? Oltre alla pista ciclabile, la valorizzazione dei pendii degli argini facendo risaltare la visibilità del fiume, la creazione di zone di sosta con panchine, la creazione di oasi di riposo e divertimento per famiglie, anziani e bambini. Si parla molto del decoro, del rispetto dell'ambiente e della natura ma nel concreto si fa poco o nulla per tradurre in fatti le tante promesse. L'Amministrazione del nostro municipio è ancora in tempo per rivedere il progetto per armonizzarlo con quanto descritto. Bisogna dare risposte alle esigenze dei cittadini e ascoltare con umiltà i loro suggerimenti.omissis... Proviamoci.

Giovanni Gasbarro



Degrado parchi

Gentilissimi, mi rivolgo a voi sperando che possiate fare quello che necessita o rivolgermi a chi dovrebbe provvedere. Il parco delle valli in via val d'ala è sempre vergognosamente pieno di spazzatura, fuori dai bidoni e per terra. Questo succede regolarmente in special modo dopo il sabato e la domenica. Ogni tanto viene ripulito, ma mai regolarmente, e quindi siamo sempre sommersi dalla spazzatura che invade molte aree anche di gioco per bambini. Mi faccio portavoce di tutte le persone che vanno nel parco o con i bambini o con i cani o a passeggiare. Sperando che questa email serva a fare qualcosa, vi ringrazio anticipatamente.

Chiara Antonelli



Ringraziamento

Grazie anche al vostro aiuto abbiamo ottenuto un primo risultato, è iniziato il rifacimento dei tetti del nostro stabile, quello di Via Scarpanto 60, speriamo bene per il futuro.

F.T.



Spartitraffico

Buongiorno, non è scandaloso il "verde" spontaneo che adorna gli spartitraffico di viale Jonio e della via Salaria ingresso da nord alla capitale? A quando la pulizia? Grazie.

Com.te Massimo L. Vallerini



Tombini

Per quanto riguarda il vostro articolo del 31 ottobre 2014, riguardante i furti dei tombini, si possono utilizzare quelli in cemento con anima in ferro. Prodotto già utilizzato. Mi permetto di far presente ancora che il viadotto G.Gronchi mi sembra una strada dopo due anni dalla scomparsa dell'uomo.

Inoltre voglio complimentarmi con Voi per l'ottimo servizio che date per il terzo Municipio.

Saluti Pasquale Martino.

NdR: Pare che il condotto sottostante i tombini, sulla rampa che dal viadotto dei presidenti porta a Vigne Nuove, non sia collegato a nessuna rete fognaria o altro sistema. Sembra che questi cunicoli siano stati messi senza nessuno scopo.



Intervista al presidente della commissione commercio municipale, Laguzzi

Il commercio nel Municipio, resoconto dopo un anno!

Ad un anno dall'insediamento della commissione commercio ed attività produttive del municipio, quanto è stato fatto, cosa si sta facendo e cosa si farà

Ad un anno dal suo insediamento, incontriamo il presidente della commissione commercio ed attività produttive del municipio, Filippo Maria Laguzzi, per fare il punto su quanto fatto fino ad oggi e quanto in programma per il futuro. Il presidente, ci sottolinea che i lavori sin qui svolti, sono stati caratterizzati da un clima di partecipazione da parte degli altri membri della commissione, cosa che ha prodotto un lavoro proficuo. Nel merito di ciò che è stato svolto in questo anno, ci viene descritto il lavoro di censimento dei mercati rionali, termometro della salubrità territoriale, sono stati organizzati sopralluoghi, incontri con i presidenti dei mercati ed i mercati stessi. Sono stati effettuati di interventi di rimozione dei banchi abbandonati, per una razionalizzazione degli spazi e dei banchi in disuso ed abbandonati. Sono stati coinvolti i centri di grande distribuzione, con una conferenza congiunta



Filippo M. Laguzzi

unta commissione commercio ed ambiente, realtà commerciali importanti, anche perchè redistribuiscono il reddito con i salari dei dipendenti che hanno, direttamente nel territorio. Presente all'incontro anche Ama, per risolvere le problematiche legate alla raccolta differenziata. Sono state organizzate manifestazioni nel territorio, denominate "Domenica sotto casa", per dare risalto alle piccole realtà commerciali, oggi colpite dalla recessione economica e dalla nascita dei grandi centri commerciali. Per il futuro si sta sviluppando un progetto per far riutilizzare le risorse economiche percepite dal municipio, nel territorio stesso, come ad esempio il reinvestimento dei contributi per la valorizzazione e manutenzione delle aree municipali. Per fare ciò, bisogna mettere in interconnessione le varie realtà, ciò che intende fare il municipio.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Una mostra da non perdere a Palazzo Barberini

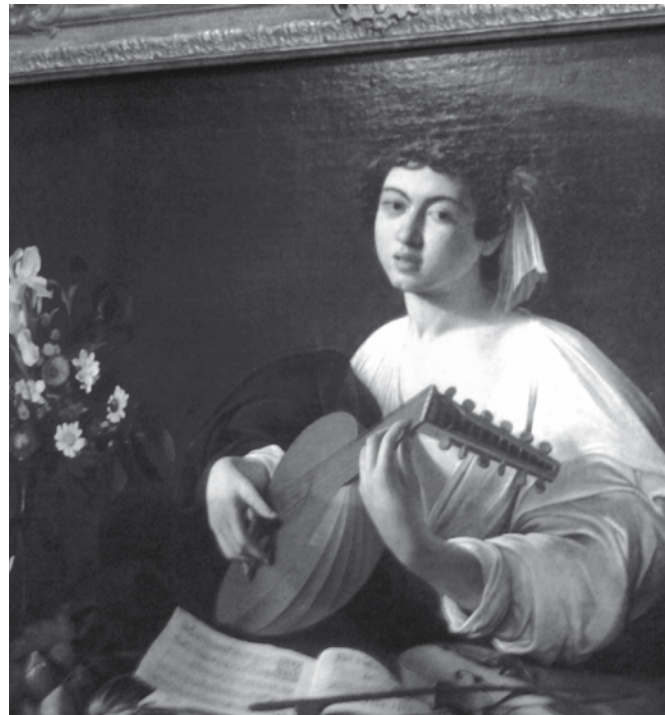
Da Guercino a Caravaggio e non solo

Le conquiste del barocco e dei suoi principali autori a Roma

Palazzo Barberini ospita una ricca esposizione che racconta le pagine pittoriche più interessanti del Seicento italiano. La mostra "Da Guercino a Caravaggio" raccoglie più di quaranta opere di grande bellezza che narrano l'opulenza e la ricchezza dello stile del tempo. Impasti cromatici corposi e variegati, soggetti femminili di grandiosa sensualità, pagine di religiosità accorata e profonda. Le opere appartengono

alla collezione di Sir Denis Mahon (1910 - 2011), collezionista e studioso della grande pittura barocca italiana. Nel 1989 portò a termine il lavoro di catalogazione dei disegni del Guercino. Tra le tele in mostra nove provengono dall'Ermitage di San Pietroburgo. Notevoli le sei tele di Caravaggio, tra queste, da notare, Il Suonatore di liuto, l'unica opera di Caravaggio presente in Russia e le quattordici di Guercino che

confermano la valenza drammatica, la plastica potenza rivelate dalla personalità dell'autore, ma anche la sua composta sensibilità religiosa come notiamo in una delle opere esposte, la delicata La Madonna del passero. Tra gli altri artisti presenti figurano i Carracci, Domenichino, Poussin e una bella selezione di Guido Reni, che con la sua linea fluida e la delicatezza del modellato conferma le dolci atmosfere del suo tipico linguaggio. Tra le



opere più interessanti, realizzate da più autori, delle affascinanti figure di donna: le Sibille, che rappresentano una sintesi di prorompente femminilità e colto intelletto. Per la prima volta in uno spazio museale italiano la possibilità di utilizzare i famosi Google Glass, una risorsa virtuale che consente una visione altra delle opere. Assolutamente da vedere. Fino all'8 Febbraio 2015.

Alessandra Cesselon

Il mistero, il sogno, l'horror, mescolato alla comicità, creano una chimica singolare e di gran effetto

"Accadde una notte.." la storia di un esorcismo "mancato"

Questa commedia, dal titolo sibillino, tratta la storia di un esorcismo "mancato". E' ambientata in una tranquilla parrocchia di un qualunque quartiere metropolitano. I personaggi che si susseguono, in questa vicenda, sono particolari, un po' grotteschi con profili psicologici curiosi, ma soprattutto divertenti: queste figure ribaltano continuamente le situazioni e i concetti, trascinando lo spettatore in paradossi e no sense esilaranti. Il mistero, il sogno, l'horror, mescolato alla comicità, creano una chimica singolare e di gran effetto. Il filo conduttore di questa pièce teatrale è l'invasamento demoniaco presagito dal sogno di una delle protagoniste della commedia. I personaggi che, volta per volta, incontrerà gli riv-

eleranno la sublime ironia del mistero: in un modo avvolte grottesco-comico, altre volte tragicomico. Quindi sempre divertente. "Accadde una notte... che il diavolo arrivò con i tacchi a spillo" ci porterà, allegramente, nel luogo onirico, dove le paure recondite, che ci accompagnano sin dall'infanzia, verranno alla luce in un gioco di chiaroscuri e suggestioni penetranti. Il tentativo teatrale è di coniugare horror e comicità. In questo lavoro vengono utilizzate tecnologie ed effetti scenici che daranno allo spettatore la sensazione di essere dentro un "giostra" dove suoni, apparizioni e presenze...saranno le vertigini dello spettacolo. Un'opera che scatena risate ma ossigena anche i pensieri.



"Dopo via Rasella"

Fino al 30 novembre va in scena al teatro Elettra la commedia drammatica "Dopo via Rasella" interpretata dalla compagnia di prosa Alida Valli. Scritta e diretta da Pierpaolo de Mejo e ambientata nel periodo della Seconda Guerra Mondiale. È la storia di Vittorio, ferroviere della Roma popolare. La mattina dell'eccidio delle Fosse Ardeatine va a lavorare a piedi, come tutti i giorni, fino alla Stazione Termini, ma viene arrestato senza motivo dai soldati nazisti. Si trova a raccontare la sua storia ad un altro uomo, la cui vita sembra essere indissolubilmente legata alla sua. Con loro l'unico personaggio femminile, una cameriera sordomuta, che si trova a rivivere gli eventi più importanti del conflitto e del ventennio fascista dal punto di vista della donna. Insieme daranno voce allo sconcerto di una generazione scossa dagli avvenimenti della guerra, servendosi di uno scarno palcoscenico sul quale rappresentare fatti e vicende nella loro intensità. Ad interpretare i personaggi Olivia Cordsen, Antonio Pisu e l'autore Pierpaolo De Mejo, tre giovani attori, già esperti di televisione, cinema, regia e teatro, passione che li accomuna e li spinge ad affrontare la sfida di quest'opera non semplice, densa di forti emozioni.



La Domenica di via Ugo Ojetti



Domenica 9 novembre è stata l'occasione per far affluire in via Ugo Ojetti, chiusa al traffico automobilistico, moltissime persone a passeggiare e visitare, oltre ai negozi aperti, i tanti box con prodotti di ogni genere. Questa prima edizione di 'La Domenica di via Ugo Ojetti' svoltasi con il patrocinio del Municipio, è stata organizzata dall'Associazione Commercio di via Ojetti.

Catalogo Informativo del III Municipio

CHI

tutte le figure professionali
ed istituzionali

COSA

eventi, attività commerciali,
manifestazioni, sanità, uffici
pubblici, servizi, agenzie

DOVE

i loro recapiti
nel III Municipio



**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.seiqui.org